

Vandali imbrattano la stazione Il sindaco Sermenghi promette: «Queste persone verranno punite»

– CASTENASO –

SCRITTE e graffiti. Sui muri della stazione di Castenaso ogni angolo è stato imbrattato da vandali che hanno utilizzato bombolette spray per scarabocchiare. Una situazione nota, peggiorata nel corso delle ultime settimane e che ha attirato l'attenzione delle decine e decine di pendolari che quotidianamente transitano. E qualcuno già teme che possa riaccadere l'episodio di novembre, quando la città si svegliò sotto scacco dei graffitari: in una sola notte, mani ignote imbrattarono muri, centraline elettriche, segnaletica stradale, serrande dei negozi del centro, furgoni e pareti dello stadio Negrini. Un'azione che fu condannata da più parti, e che vide subito un gruppo di volontari rimboccarsi per ripulire almeno l'impianto sportivo. E da allora, non passa giorno che tra Castenaso e frazioni non spunta una nuova scritta o disegno.

«SONO sicuramente giovani che non sanno cosa fare e si divertono a rovinare pareti pubbliche e private», commentano alcuni residenti, a tratti rassegnati. A non arrendersi però, è anche il sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi, che continua sulla linea dura: «Conosciamo bene la situazione della stazione – spiega – ma gli immobili sono di proprietà di Tper e lì non possiamo intervenire -. Siamo dietro i responsabili, e prima o poi li sorprenderemo sul fatto. Più prima che poi. Gli stiamo dietro. Non lasceremo – conclude – che simili azioni passino inosservate. Sono gesti che offendono la collettività». Una posizione sostenuta dall'intera comunità, che spesso utilizza a i social per segnalare nuove scritte e imbrattamenti in varie zone. «Questa non è arte – concludono i castenasesi - ma poco rispetto verso i beni a disposizione di tutti. Sono tante le iniziative e gli spazi dove i giovani possono sfogarsi, perchè non utilizzarli?» - si chiedono -.

Angela Carusone